

Vi faremo sapere

Giornalino della Scuola Secondaria di I Grado di Saline Joniche

I.C. MONTEBELLO JONICO - MOTTA S.G.

Dirigente scolastico
prof.ssa Margherita Sergi



AS 2023-24

#NUMERO 1

In questo numero



**Partecipazione a
Scienza under 18**

Pagina 5



**Speciale
territorio**

Pagina 6



**Il danni degli
Zuccheri negli
adolescenti**

Pagina 18





REDAZIONE

ALUNNI

Adami Domenico
Caridi Francesca
Fallara Giada
Modaffari M.Francesca
Miceli Giulia
Pugliese Leonardo
Romeo Andrea
Romeo Santo
Romeo A. Vittoria
Tripodi Giulia
Verduci Agenor
Verduci Natasha
Villaccio Giosuè
Foti Noemi,
Romeo Mariacristina
Ronchi Greta
Foti Domenico
Foti Paolo Salvatore
Minniti Carmelo
Moschella Claudia
Laganà Giusy Natasha
Filice Antonio
Fallara Francesca
Zampaglione Ludovica
Ambrogio Antonietta,
Calabrò Aurora,
Calabrò Carmelo
Consolo Giovanni
Foti Francesco
Morabito Elisa
Giulia Provazza
Schimizzi Domenico
Sgrò Sara
Foti Arianna
Mangiola Asia
Sicoli Domenico
Natoli Anna
Foti Sabrina

DOCENTI:

Filomena Mafrica
Ornella Panzera
Francesca Rappoccio
Tiziana Zampaglione

Editoriale

I temi affrontati quest'anno sono stati scelti con cura e riflessione, spaziando dalla lotta al bullismo e al cyberbullismo, all'importanza di un'alimentazione sana e consapevole. Non solo notizie di attualità, ma anche poesie, filastrocche, racconti fantasy e fiabe hanno trovato spazio tra le pagine del nostro giornale, arricchendo la nostra pubblicazione con un tocco di creatività e fantasia.

Non potevano mancare articoli che raccontano i progetti innovativi che hanno animato la nostra scuola durante l'anno, così come approfondimenti di storia, indagini sociali e notizie scientifiche e tecnologiche. Le esperienze di viaggi e di progetti, le riflessioni sulla didattica e sullo sviluppo sociale, sono stati narrati con passione e competenza dai nostri giovani giornalisti.

Insieme a testi accurati e ben redatti, il nostro giornalino propone anche una ricca galleria fotografica, disegni e lavori vari realizzati durante l'anno, offrendo una testimonianza viva e tangibile delle esperienze e dei momenti significativi vissuti nella nostra scuola.

Infine, il nostro giornale si propone di essere non solo una fonte di informazione, ma anche un esempio di buone pratiche didattiche e di interazione autorevole con la comunità territoriale. Speriamo che la lettura di queste pagine possa essere un'occasione di crescita e arricchimento per tutti coloro che vorranno immergersi nelle storie, nei pensieri e nelle emozioni raccontate dai nostri talentuosi giovani giornalisti.

Buona lettura!

PASSAGGIO DI CAMPANA NEL KIWANIS

di Giada Fallara

Il 4 dicembre del 2023 nella palestra della scuola secondaria di primo grado di Saline Joniche si è svolta la cerimonia del passaggio della campana del kiwanis-kids. Appena è iniziata la cerimonia il cerimoniere **Pasquale Calabrò** ha presentato i membri del kiwanis ovvero: il presidente del kiwanis club di Reggio Calabria: **Nuccio Gilormo**, luogotenente Divisione 13 Calabria Mediterranea; **Claudia Simonetta**, governatore del kiwanis International Italia/San Marino: **Francesco Garaffa**. Dopodiché il presidente uscente **Giada Fallara** e quello entrante hanno letto che cos'è il kiwanis.

Il kiwanis è un'associazione che opera per migliorare e soprattutto per regalare un sorriso a chi ne ha bisogno, opera per la migliore soluzione di problemi che colpiscono il nostro paese e non solo, senza perdere di vista uno degli obiettivi principali dell'associazione che è quello di collaborare reciprocamente per creare una comunità migliore. Lo scopo è quello di dare nuove opportunità di cambiare la vita di chi è più sfortunato. Molte sono le iniziative benefiche intraprese e a tal proposito è avvenuto un collegamento con la dottoressa Mondaglio Rosalba, del reparto oncologico Pediatrico dell'ospedale di Reggio Calabria nel quale si è parlato dell'importante iniziativa fatta dal presidente uscente Giada Fallara del K-Kids in merito alla giornata delle api dalla quale si è riusciti a raccogliere fondi sufficienti per l'acquisto di uno schermo digitale interattivo è durante il collegamento è stata appunto fatta questa donazione. Successivamente si è svolto il rito del passaggio della Campana è il cerimoniere ha invitato il presidente uscente ad aprire il rito con due tocchi della campana, simbolo fondamentale di questo passaggio e a fare il discorso di ringraziamento.

Dopodiché è avvenuta l'elezione del nuovo presidente del K-Kids il quale ha fatto il suo discorso introduttivo per l'incarico ricevuto. a seguire ogni membro del kiwanis ha fatto degli interventi in merito alle iniziative svolte dell'associazione è quelle previste per il futuro. Hanno poi preso la parola, il sindaco del comune di Montebello Ionico, la dottoressa Maria Foti e la dirigente scolastica, la professoressa Margherita Sergi. La cerimonia si è poi conclusa con il suono della Campana fatta dal nuovo presidente.



RIPULIAMO IL CORTILE DELLA NOSTRA SCUOLA

Mercoledì 22 maggio gli alunni della Classe 2A, scuola secondaria di primo grado, sono stati protagonisti di un momento di sensibilizzazione al rispetto del proprio territorio: si sono cimentati infatti nella pulizia del cortile della scuola.

Una giornata grigia e nuvolosa si è trasformata in una giornata di sole con tanti colori grazie all'impegno e all'entusiasmo di tutti i ragazzi che hanno pulito il cortile da erbacce e sporcizia.

Hanno poi messo a dimora numerose piantine portate da casa con conseguente abbellimento delle aiuole del cortile.

Gli alunni della Classe 2A

“Ogni individuo ha il potere di fare del mondo un posto migliore”



IL MONDO CHE VORREI

Concorso di disegno e poesia

Il 21 maggio, presso la palestra della scuola secondaria di I grado di Saline Joniche, si è svolta la premiazione del concorso "Il Mondo che vorrei" nato per iniziativa della baby sindaca Arianna Benedetta Foti della classe 3 B. Il concorso prevedeva la realizzazione di una poesia e disegno sul tema del mondo che vorrei, volto a rappresentare il proprio contributo di bellezza nel mondo. All'iniziativa hanno partecipato gli alunni della scuola primaria e secondaria dei plessi di Saline, Masella e Fossato contribuendo a fare dell'iniziativa un momento di confronto e di scambio tra diverse fasce d'età. I lavori degli alunni sono stati davvero molto belli, originali e creativi.

La Commissione ha esaminato, con correttezza ed imparzialità, i lavori prodotti. Ad aggiudicarsi i primi posti i seguenti alunni:

Natasha Verduci e Vittoria Romeo della classe 1 A.

Antonino Sgro' della classe 3 A.

Vincenza Barbaro e Nicola Genoese della classe primaria V A di Saline. Premio per l'originalità ad **Aurora Cirillo e Maria Rita Meduri** della classe V primaria di Fossato. Complimenti a tutti i partecipanti per la creatività e l'entusiasmo coinvolgente!



"VORREI UN MONDO SENZA GUERRE, CON LA PACE E TANTE STELLE..."



NUMEROSI PREMI PER IL CONCORSO LETTERARIO E ARTISTICO "COMINCIA TUTTO DA UN SOGNO"



Venerdì 14 giugno, presso l'Oratorio Salesiano di Bova Marina si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso artistico-letterario "Comincia tutto da un sogno". Grande è stato il successo per noi alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso di Saline Joniche, che con grande talento e creatività abbiamo conquistato numerosi premi!

I vincitori per la sezione letteraria, coordinati dalla Prof.ssa Ornella Panzera, sono: 1° classificato Agenor Verduci della classe 1A, 2° classificato Antonietta Ambrogio della classe 2 B, 3° classificato Sara Sgro della classe 2 B. Menzione speciale per Aurora Calabrò della classe 2 B. Per la sezione artistica: 1° classificato Natasha Verduci della classe 1° A.

Partecipare al concorso ci ha dato la possibilità di esprimere la nostra creatività, condividere i nostri sogni e dare un significato alle nostre esperienze di vita. Ognuno di noi ha dimostrato una forte determinazione nel perseguire i propri obiettivi e nel lavorare duramente per realizzare i propri desideri.

Antonietta Ambrogio, Sara Sgro e Aurora Calabrò



#PIGRECODAY 2024: La matematica diventa un gioco!

Il 14 marzo di ogni anno in tutto il mondo si festeggia la giornata del **Pi Greco Day**. Il Pi greco è una costante matematica indicata con la lettera greca (π) e l'idea di dedicargli una celebrazione a sé nasce dalla sua fama e dalla volontà di avvicinare tutti al mondo della matematica. La scelta della data del 14 marzo non è casuale ma rispecchia la numerazione anglosassone del calendario, 3/14 o 3,14, in omaggio al valore più usato del Pi greco (3,14). Altro dato che contribuisce a creare un certo fascino intorno al numero è che la data del 3/14 è anche il giorno di nascita del fisico **Albert Einstein**.

In occasione di questa importante giornata, gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1 grado di Saline Joniche hanno partecipato ad una gara online su un modulo google che li ha visti impegnati nella risoluzione di quesiti di logica-matematica. La gara si è svolta in due giorni: nella prima giornata gli alunni (divisi a gruppi di due) hanno gareggiato nell'ambito della propria classe. Il secondo giorno hanno gareggiato le coppie finaliste formate da Francesco Foti e Maria Giulia Provazza (Classe 2B) e Francesca Fallara e Ludovica Zampaglione (Classe 2A). La gara si è conclusa con la vittoria delle **ragazze della classe 2A**.

Francesca Fallara e Ludovica Zampaglione



L'INGLESE STA SPOPOLANDO

Apriamo le porte a una nuova lingua

Noi studenti dell'Istituto Comprensivo Montebello Jonico - Motta San Giovanni, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, abbiamo avuto l'opportunità di potenziare le nostre conoscenze della lingua inglese con un progetto extrascolastico della durata totale di 20 ore. Il progetto è stato accolto dalla nostra Professoressa Margherita Sergi, nonché Dirigente Scolastico dell'Istituto, e curato dalla Professoressa Gabriella Pierbattisti come docente esperta, affiancata dal Professore Antonino Calabrò come tutor. Gli incontri si sono tenuti presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Saline Joniche ed è stato rivolto alle nostre classi prime e seconde. Abbiamo potuto affrontare vecchi e nuovi argomenti di grammatica e di pronuncia divertendoci e collaborando tra di noi, nonostante avessimo diversi livelli di conoscenza della lingua. Inoltre abbiamo trattato un tema di attualità, quello della sostenibilità, approfondendo e facendo nostri gli argomenti dell'Agenda 2030 che definisce i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, che rappresentano una guida per l'Italia e per tutto il

pianeta verso la sostenibilità e il rispetto reciproco di tutti noi esseri viventi, ovviamente tutto questo in lingua inglese. Abbiamo anche avuto momenti in cui ci siamo espressi liberamente cantando dei brani di artisti internazionali, affrontati non solo sotto il profilo canoro, ma anche sotto il punto di vista grammaticale.

A questi momenti, che sono stati apprezzati da tutti i partecipanti, ne sono seguiti tanti altri allo stesso modo molto divertenti e coinvolgenti. Da questa esperienza abbiamo potuto concludere che la lingua inglese non si deve soltanto studiare, ma si può anche vivere.

Giusy Natasha Laganà e Claudia Moschella



LA NOSTRA SCUOLA ALLA MANIFESTAZIONE "SCIENZA UNDER 18"

Il 16 Maggio, noi alunni della classe 1^B insieme ai compagni alle classi 1^A e 2^B della scuola secondaria di Saline Joniche, e altre classi del plesso di Lazzaro, ci siamo recati a Gioiosa Ionica presso la scuola "IIS Zanotti Bianco" per partecipare alla manifestazione "SCIENZA UNDER 18". Arrivati lì c'erano ragazzi e ragazze di ogni ordine di scuola (medie, elementari, superiori). Nel cortile della scuola erano presenti varie postazioni dove posizionarsi per poter dimostrare i vari progetti ed esperimenti scientifici. Ogni alunno aveva ricevuto l'incarico di svolgere un esperimento, accompagnato da una scheda per approfondire il proprio argomento. In giro era tutto un insieme di modellini di vulcani, cellule, molecole, piante, esperimenti di vario genere, rappresentazioni grafiche e codici da inquadrare per vedere l'argomento; ragazzi e ragazze incuriositi che giravano per la scuola, attratti e incuriositi dai diversi fenomeni scientifici presentati.

Per coinvolgere i bambini più piccoli, dopo aver condotto l'esperimento noi stessi, li invitavamo a partecipare attivamente. Nonostante il caldo, l'attività si è rivelata estremamente positiva, non solo dal punto di vista educativo ma anche dal punto di vista sociale.

Foti Noemi, Romeo MariaCristina e Ronchi Greta



FARE SCIENZE PUO' ESSERE DIVERTENTE!

Scienza under18 (Su18) è un progetto sull'educazione scientifica con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti che diventano protagonisti attivi.

Quest'anno la nostra scuola ha aderito a questo bellissimo progetto. Noi alunni delle classi 1A e 2B abbiamo partecipato con uno stand in cui presentavamo vari progetti di scienze e matematica: Costruzione di modelli molecolari, costruzione di uno scarabot, bigliettini luminosi con circuiti su carta, esperimenti sulla capillarità dell'acqua, somma degli angoli interni di un triangolo e costruzione dei poligoni.

Per l'intera giornata si sono susseguiti molti gruppi di visitatori che hanno potuto apprezzare il nostro lavoro svolto durante l'anno in ambito scientifico. I numerosi esperimenti e dimostrazioni hanno attirato l'attenzione di quanti sono intervenuti alla mostra.

E' stata una bellissima e divertente esperienza, una gioiosa occasione di incontro e scambio tra vari studenti.



Elisa Morabito e Giulia Tripodi





UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Uscita didattica al Pantano di Saline Joniche

L' 8 Novembre 2023, ci siamo recati al Pantano di Saline Joniche, accompagnati dalle professoresse F. Mafrica e F. Alessi. Il Pantano di Saline Joniche si trova, nei pressi della stazione. Appena siamo arrivati ci hanno accolto le guide che ci hanno spiegato la storia del luogo, ci hanno parlato della struttura e spiegato i motivi del suo restringimento. Dal 2001 l'area è stata dichiarata "Oasi di protezione della fauna selvatica e della flora tipica delle acque interne". Quest'area è un'importantissima area di sosta nella rotta migratoria tra i Paesi europei e l'Africa. Vicino ai laghetti ci sono le postazioni d'osservazione e raccomandandoci di fare silenzio ci hanno fatto osservare la fauna grazie a dei binocoli. Tra le varie specie siamo riusciti ad ammirare: le folaghe, l'airone cenerino, il fenicottero rosa. Quanta bellezza nel nostro territorio da tutelare e valorizzare! E' stata un'esperienza stupenda!

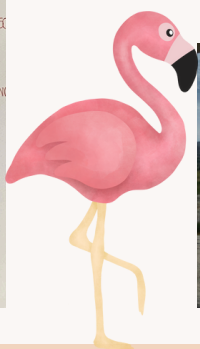
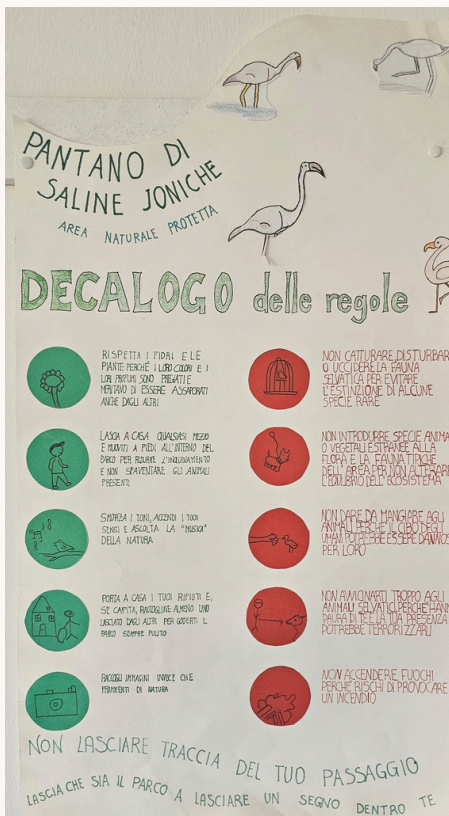
Natasha Verduci

OASI NATURALE DEI LAGHETTI DI SALINE JONICHE

Un luogo del cuore da rispettare ed amare!

Il Pantano di Saline Joniche, una volta si presentava molto più vasto ma a causa della siccità e delle opere di industrializzazione ora rimangono solo due laghetti a testimonianza della raccolta del sale marino praticata in questa zona nel 700. L'oasi del Pantano di Saline è stata inserita dall'Unione Europea tra i Siti di Interesse Comunitario in quanto habitat naturale che garantisce il mantenimento della biodiversità. E' una zona umida importantissima: l'ambiente preferito da numerose specie di uccelli acquatici che compiono ogni anno due spostamenti migratori. I laghetti infatti sono luogo di sosta di folaghe, anatre, aironi cenerini e cavalieri d'Italia e non è raro ammirare anche i fenicotteri rosa. La flora presente ci regala folti canneti di giunco acuto e finocchio acquatico. Molte di queste specie sono a rischio di estinzione a causa dell'inquinamento dei fiumi e dei mari dovute all'accumulo di plastica sui fondali che impedisce il naturale ciclo di vita. Ognuno di noi dovrebbe impegnarsi a rispettare di più l'ambiente che ci circonda non abbandonando rifiuti e riciclando il più possibile.

Antonio Filice





Liquichimica Saline Joniche: dal sogno dell'industrializzazione alla devastazione.

La Liquichimica faceva parte del Pacchetto Colombo nel quale includeva altri due progetti: il porto di Sant'Elia e le officine grandi riparazioni delle F.S. (Ferrovie dello Stato).

Nel 1971 furono iniziati i lavori che terminarono nel 1974 portando lavoro e sviluppo nel paese, un piano d'investimenti che avrebbe dovuto portare quasi 15.000 posti di lavoro in Calabria.

La fabbrica funzionò per circa due mesi, poi però scoprirono l'esistenza di alcuni prodotti utilizzati che non solo inquinavano ma risultavano essere cancerogeni.

La centrale avrebbe emesso, a pieno regime, ben 7,5 tonnellate di CO₂ l'anno.

Successivamente furono costruiti il porto e le officine grandi riparazioni.

Gli operai, quando la centrale fu chiusa, sono stati messi in cassa integrazione. Il porto è stato costruito per servire la fabbrica, però una forte mareggiata lo ostruì.

Infine le officine furono inaugurate nel 1989, sarebbero servite alle riparazioni di locomotive elettriche, ma fu chiusa definitivamente all'inizio degli anni 2000.

Domenico Foti, Paolo S. Foti e Carmelo Minniti

UN PATRIMONIO AMBIENTALE DI INESTIMABILE VALORE: LE GROTTA DELLA LAMIA



Nel comune di Montebello Jonico, alle pendici dell'Aspromonte si trova la Grotta della Lamia, considerata tutt'oggi la più grande ed estesa emergenza ipogea naturale nella provincia di Reggio Calabria e costituisce un sito di rilevante interesse geologico, naturalistico e antropologico.

La cavità si apre a 910 metri di altitudine s.l.m. sul fianco del Vallone Spedia, affluente dell'ampia Fiumara Valanidi.

La grotta della Lamia si è formata nel corso di milioni di anni grazie all'azione dell'acqua che ha eroso le tenere rocce. Sulle volte e sulle pareti si osservano raggruppamenti di conchiglie fossili.

Le antiche storie tramandate dagli anziani del paese raccontano di cunicoli che arriverebbero addirittura all'abitato di Motta San Giovanni. Altri affermano, invece, che le grotte si estendono in profondità fino a raggiungere il greto del fiume.

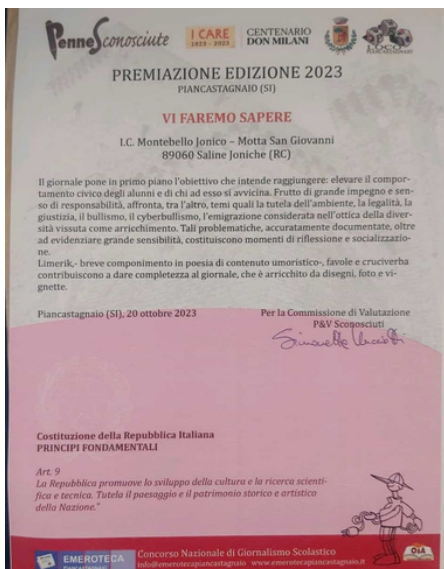
La verità, ad ogni modo, è avvolta dal mistero, ma una cosa è certa: le Grotte della Lamia costituiscono un patrimonio ambientale di inestimabile valore.

Gli alunni della classe 1A

CERTIFICATO DI ECCELLENZA EU CODE WEEK 4 ALL CHALLENGE



L'I.C. Montebello J.- Motta S.G. ha partecipato alla settimana europea del Coding e del pensiero computazionale, coinvolgendo numerose classi e sezioni dei diversi ordini e gradi di scuola e ottenendo il Certificato di eccellenza in Coding Literacy 2023. Nei plessi dell'I.C. si sono svolte, nei mesi di Ottobre e Novembre 2023, attività divertenti e coinvolgenti, che hanno visto gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado impegnati in attività utili a sviluppare la logica, la creatività e il ragionamento. L'insegnamento del coding nella scuola diventa uno strumento utile per sviluppare le competenze logiche, esercitando la capacità di risolvere problemi in modo creativo e trasversale a tutte le discipline, imparando per tentativi ed errori. Questa è la specificità del linguaggio informatico: mescolare creatività e fantasia con logica e matematica.



ATTESTATO DI PREMIAZIONE "XIII EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE PENNE E VIDEO SCONOSCIUTI"

La nostra scuola ha ottenuto l'attestato di premiazione per la partecipazione alla "XIII edizione del Concorso nazionale "Penne e Video Sconosciuti" a cui abbiamo partecipato con il nostro giornalino d'istituto "VI FAREMO SAPERE"



ATTESTATO DI PREMIAZIONE "XIII EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE PENNE E VIDEO SCONOSCIUTI"

La nostra scuola ha ottenuto l'attestato di premiazione per la partecipazione alla "XIII edizione del Concorso nazionale "Penne e Video Sconosciuti" a cui abbiamo partecipato con il VIDEO sulla legalità dal titolo: "LA VITA CHE HO SCELTO"

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

di Antonio Filice

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne è una ricorrenza istituita il **17 dicembre 1999** dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violazione dei diritti delle donne. In molte culture le donne vengono considerate e trattate come esseri inferiori, quindi la violenza in tutte le sue forme è un problema di portata mondiale a prescindere da razza, etnia o distinzione d'altro genere. Purtroppo,

il più delle volte, essa avviene all'interno delle mura domestiche da parte del compagno o della persona che la donna sceglie per essere amata, protetta e sulla quale fare affidamento per ogni necessità. Oltre alla violenza fisica, vi è una forma di violenza invisibile, quella psicologica, messa in atto attraverso l'umiliazione, i commenti volti a sminuire la persona, il controllo degli spostamenti, del telefono e, in genere, della libertà personale ed economica. Facendo questo il partner annienta la compagna facendole perdere l'autostima, che porta la donna a vivere un senso colpa, convinta di sbagliare continuamente. Molte donne non riescono a ribellarsi a questi abusi e non denunciando il partner, subiscono per anni questa violenza che, in alcuni casi, arriva al femminicidio. Il venticinque novembre è la giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in ricordo delle 3 sorelle Mirabal, deportate, violentate e uccise il 25 novembre 1960 nella Repubblica Dominicana per ordine del dittatore Rafael Leónidas Trujillo. Quel giorno le sorelle Mirabal, mentre si recavano a far visita ai loro mariti in prigione, furono bloccate da agenti del Servizio di informazione militare.

Condotte in un luogo nascosto furono stuprate, torturate, massacrate a colpi di bastone e strangolate per poi essere gettate, a bordo della loro auto, in un precipizio per simulare un incidente. Due sono i simboli scelti per ricordare le donne vittime di violenza:

1. le **scarpe rosse** dopo che l'artista messicana Elina Chauvet posizionò in una piazza della città 33 paia di scarpe femminili tutte rosse.
2. le **panchine rosse**, simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza.

Per qualsiasi donna che si trova in una situazione di pericolo è stato istituito un numero di emergenza: **1522**. Il numero, gratuito è attivo 24h su 24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

La violenza contro le donne è una vigliaccheria, un degrado e un fallimento della nostra società.



LA VIOLENZA
CONTRO LE
DONNE È UNA
DELLE PIÙ
VERGOGNOSE
VIOLAZIONI DEI
DIRITTI UMANI.
(KOFI ANNAN)



“I glòssa stèa den èchi ma stèa clànni”

“I glòssa stèa den èchi ma stèa clànni” cioè “La lingua non ha ossa ma rompe le ossa” perché penso che ormai in questa società, soprattutto la nostra generazione, utilizzi le parole in modo inappropriato senza fare troppa attenzione e per questo possono ferire profondamente. Ognuno prova dei sentimenti e delle emozioni diverse e reagisce in maniera diversa. C’è chi rifiuta il cibo, chi cerca di nascondersi per dimenticare, altri rimangono talmente male che non vogliono più uscire di casa, mentre altri diventano insonni, rigirandosi nel letto durante la notte e cercando di allontanare “quelle parole dalla testa”, chi, perfino, tenta il suicidio.

Io penso che la frase di Luchè nella canzone “Star” “quelle parole mi rimbombano in testa ogni volta che provo a chiudere gli occhi”, rappresenti lo stato d’animo di chi subisce parole pesanti.

Spesso ci si chiede il motivo per cui gli adolescenti stanno chiusi in camera con il cellulare, unico tramite con il mondo, oppure perché si isolano e parlano poco.

La risposta non tarda ad arrivare se ci si sofferma a riflettere: si ha paura di affrontare e vivere il mondo per com’è oggi, avendo la costante paura di stare male e di non rialzarsi più emotivamente.

Io sono una ragazzina di tredici anni che comprende bene il significato di questo motto, perché sin da quando ero piccola sono stata oggetto di scherno per la mia magrezza. Quelle parole “appuntite” come il mio essere magra, ripetute all’infinito fino ad oggi, hanno influito sulla mia sicurezza e autostima. Le parole “cattive”, dunque, possono provocare diversi effetti e io l’ho vissuto in prima persona.

Concludo dicendo che le parole non sono foglie che si calpestano, ma fantasmi che possono impossessarsi della nostra mente.

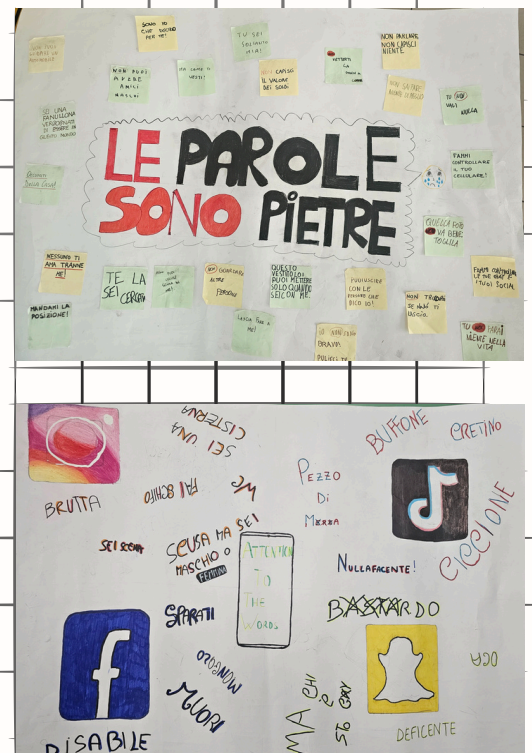
Asia Mangiola

Le parole non sono foglie che si calpestano, ma fantasmi che possono impossessarsi della nostra mente.

IL PESO DELLE PAROLE

Sei strabico, sei brufoloso, sei ciccione, non vali niente sono espressioni ricorrenti tra i giovani, parole affilate come un coltello che uccidono, come recita il motto arbëreshë che ho adottato “Me vra qa ma nje fiae”, (Mi hai ucciso con un a parola), per me di grande attualità che mi fa riflettere sull’uso della parola d’oggi e della comunicazione, diventata sempre più offensiva e aggressiva. La parola molte volte fa molto più male di mille schiaffi, può denigrare e discriminare renderci insicuri e fragili. Tra i giovani è diventata abitudine usare termini non appropriati verso i più deboli o i meno fortunati. Le parole d’odio, che assecondano il bullismo, si usano per sentirsi accettati dagli altri o per crederci forte, ma penso che sia forte chi aiuta e difende sempre i più deboli. Si possono fare milioni di esempi, le parole discriminatorie corrono sui social, a scuola, in altri contesti, rivolte ai ragazzi di colore, alle ragazze, a chi parla una lingua non europea come l’arabo o l’hindi, perché rappresenta una cultura diversa o a chi professa una religione diversa, quando invece sarebbe bello confrontarci e conoscere altri modi di vivere diversi dal nostro. Non mancano le parole che feriscono dei politici che, a volte, violano il principio di non discriminazione in nome della libertà d’espressione. L’intolleranza e l’esclusione partono proprio dagli adulti, da chi, a mio avviso, per primo dovrebbe dare un buon esempio. Anch’io sono stato ferito dalle parole e ho ferito, anche sentendomi in colpa. Penserai proprio a rendere più forte l’educazione alla parola, in modo che sia portatrice di bene e pace, parole d’amicizia e solidarietà che non ascolto più.

Domenico Sicoli



I CONFLITTI NEL MEDIO-ORIENTE

di Anna Natoli e Sabrina Foti

Il **Medio Oriente** è un'area dell'Asia situata a ovest. Comprende 15 stati: Libano, Siria, Israele, Giordania, Iraq, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Yemen, Kuwait, Iran, Turchia, Palestina e Bahrain. **Hamas** è un movimento militante islamico e uno dei due principali partiti politici dei territori palestinesi. L'altro movimento è Al-Fatah, che detiene la presidenza dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (**OLP**). Hamas governa più di due milioni di palestinesi nella Striscia di Gaza, ma il gruppo è noto soprattutto per la sua lotta armata contro Israele. Decine di Paesi – tra cui Israele, Stati Uniti, Unione Europea e Regno Unito – hanno designato Hamas come organizzazione terroristica, anche se alcuni applicano questa etichetta solo alla sua ala militare.

L'OLP e il partito Al-Fatah non coincidono dunque con Hamas, nonostante gli statuti di entrambe le organizzazioni prevedano tra i loro obiettivi la cancellazione dello Stato di Israele. I talebani o talibani sono un'organizzazione politica e militare afghana, a ideologia fondamentalista islamica. Dal 15 agosto 2021 sono al potere in Afghanistan. Sviluppatisi come movimento politico e militare per la difesa dell'Afghanistan nella guerriglia successiva al collasso del governo filo-sovietico, i talebani sono noti per essersi fatti portatori dell'ideale politico-religioso. Dal 1996 al 2001, ricevendo un riconoscimento diplomatico solo da parte di tre Stati: Emirati Arabi Uniti, Pakistan e Arabia Saudita.

Dal 15 agosto 2021 sono tornati al potere in Afghanistan con il leader Hibatullah Akhundzada, che, dal 7 settembre 2021, presiede a un nuovo governo talebano.

I membri più influenti, tra cui il leader mullā Mohammed Omar, capo religioso del movimento, erano 'ulamā' (studiosi religiosi islamici). Negli anni 1980-1988 l'Iraq di Saddam Hussein scatenò una guerra contro l'Iran per conquistare le aree petrolifere. Fallito il tentativo attaccò il Kuwait, allora in tale occasione l'ONU sostenne l'intervento di una coalizione internazionale e impose al Paese un embargo. Nel 2003 due anni dopo dell'attacco alle torri gemelle le truppe statunitensi e britanniche attaccarono l'Iraq. In pochi mesi scoppiò una vera e propria guerra civile fra le due correnti della religione islamica: i sunniti, fedeli al dittatore scomparso, e gli sciiti, sostenuti dal Governo iraniano.

Ancora oggi, nonostante le elezioni democratiche del 2005, avvengono frequentemente attentati e azioni di guerriglia urbana che provocano vittime fra i civili. Nelle guerre con Israele, gli arabi celebravano le loro sconfitte come se fossero vittorie, e presidenti e generali erano più conosciuti per le città e le regioni che avevano perso che per quelle che avevano liberato. Il fatto che i governanti sconfitti possano celebrare le disfatte invita al rischio morale e li rende più aggressivi. Questo schema è una rappresentazione delle dinamiche che spesso si verificano nel Medio Oriente, dove il denaro per le armi è abbondante, la sofferenza della popolazione viene spesso ignorata, le perdite economiche sono considerate insignificanti e i governanti possono aspettarsi di sopravvivere illesi. Queste condizioni creano un ambiente favorevole alle guerre, in cui i leader possono optare per il conflitto armato senza preoccuparsi troppo delle conseguenze negative. In questo contesto, la guerra diventa una scelta plausibile e si spera sempre per il meglio, nonostante i gravi rischi e le sofferenze che comporta.

IL MEDIO-ORIENTE

HAMAS E OLP

IL FONDAMENTALISMO
IN AFGHANISTAN

DAGLI ANNI SETTANTA
A OGGI

PERCHÈ IL MEDIO
ORIENTE È DA SEMPRE
TEATRO DI GUERRE



BULLISMO E CYBERBULLISMO

di Domenico Adami

Mercoledì 7 febbraio, in occasione della giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, a scuola abbiamo visto il film: - "Tra le stelle e il mare - Ritorno a Pietrarubbia". Questo film racconta una storia di bullismo finita tragicamente .

Infatti, Fabio che era stato preso di mira da alcuni ragazzi, alla fine ha perso la vita in circostanze misteriose, lasciando nella disperazione suo padre. Questa storia, mi ha fatto riflettere su come le parole, gli atteggiamenti sbagliati, le cattiverie gratuite, possono portare alcune persone a compiere gesti estremi. Tutti noi possiamo fare qualcosa contro il bullismo, stando vicino alle persone che subiscono atti di bullismo sia fisicamente che emotivamente.

Di sicuro non bisogna chiudersi in se stessi e accettare cose che non vanno bene, perché facendo così, i bulli continueranno sempre a prendere di mira le persone più deboli .

Non essere vittima di bullismo in silenzio.
Non permettere che facciano di te una vittima.
Non accettare la definizione di nessuno sulla tua vita, definisci te stesso.

Harvey Fierstein



IL SENSO DELLA VITA

di Arianna Foti

La storia di Liliana Segre mi ha toccato profondamente, mi fa ripensare a quello che succedeva di terribile tanti anni prima che io nascessi.

Responsabili di tutte queste morti ingiuste ed atrocità, furono Adolf Hitler e Benito Mussolini, due cattivi e feroci dittatori che volevano conquistare il mondo usando i loro modi terribili e malati. La Segre nel suo libro **"Fino a quando la mia stella brillerà"** racconta di ebrei di ogni età, grandi e piccoli, deportati nei campi di concentramento ad Auschwitz e bruciati vivi in grandi forni. Che orrore! Quanta malvagità!

Anche la signora Segre è stata deportata con sua madre, solo che lei è stata più fortunata rispetto a tanti altri che sono morti lì, ha potuto raccontare scene di madri che non hanno potuto riabbracciare più i figli, bambini che piangevano disperati alla ricerca dei genitori, gente spogliata non solo dei suoi abiti ma soprattutto della propria dignità, scheletri con i suoi vestiti a strisce alla ricerca di un tozzo di pane.

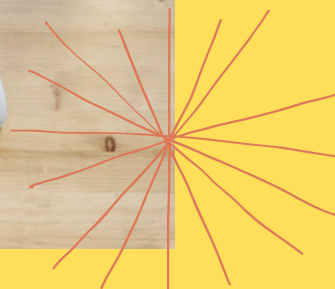
Oggi Liliana Segre è senatrice a vita. Del suo libro mi ha colpito anche la sua grande onestà, descrivendo un momento in cui trova una pistola a terra, in quella calca ma non la usa per uccidere chi le ha fatto del male. Grande donna!

Se oggi abbiamo la libertà è grazie a uomini e donne come lei, che si sono battuti per difendere i loro diritti e doveri.

La storia della Shoah è stata una brutta realtà, si parla di morte, di disperazione e violenza.

Solo i sopravvissuti possono raccontarci tutto quello che hanno passato, trattati come bestie, senza cibo e acqua, nudi e deperiti.

Loro sono le persone che fanno la differenza e per questo va ricordato questo avvenimento terribile ma importante per farci riflettere sul senso della vita.



Lettera ai ragazzi di prima media

di Domenico Sicoli

Cari studenti, mi presento:

sono Domenico e attualmente frequento la classe 3 A del plesso di Saline Joniche dell' Istituto Montebello Jonico-Motta San Giovanni.

Scrivo questa lettera a voi che avete appena cominciato la scuola media, perché ritengo di aver una certa "esperienza". Vorrei darvi qualche suggerimento per affrontare al meglio questi tre anni. Inizio col dire che per me sono stati i tre anni più belli della mia giovane vita. I primi giorni mi sentivo un pesce fuor d'acqua e avvertivo la differenza d'età guardando i ragazzi più grandi di me, ma soprattutto temevo di non piacere agli altri, paura svanita durante i primi mesi di frequenza. Per quanto riguarda lo studio, pensavo erroneamente di non essere capace ad affrontare le difficoltà delle nuove materie, come le lingue, che diventano sempre complesse, ma molto utili per sentirsi cittadino d'Europa e del mondo. Tuttavia, non era solo ansia e timore, ma anche gioia nel fare nuove amicizie, infatti ho trovato compagni davvero speciali che adesso per me sono come fratelli e per questo mi reputo molto fortunato. Vorrei, ancora, darvi un consiglio: collaborate, aiutatevi e sostenetevi sempre. In questo modo si creerà armonia e il percorso di studio risulterà più facile. Per quanto riguarda i docenti state tranquilli sono molto bravi e, anche grazie a loro, ho familiarizzato con tutta la comunità scolastica. Inoltre, ritengo che ascoltare tutta la lezione per ben un'ora sia impegnativo, ma l'attenzione facilita lo svolgimento dei compiti assegnati per casa e lo studio vi risulterà più semplice.

**Collaborate, aiutatevi e
sostenetevi sempre.**



VI REGALO I MIEI SOGNI

Vorrei diventare un violinista professionista. Ho dodici anni e ho tanti sogni. Alcuni li ho già realizzati e altri li tengo nel cuore.

Sono arrivato in Italia a cinque anni, prima vivevo in un Paese molto lontano, dall'altra parte del mondo. Adesso ho tanti amici e una grande famiglia e ho cinque fratelli.

Fin da piccolo mi è sempre piaciuta la musica, da quando frequento le scuole medie ho avuto la possibilità di suonare il violino.

La mia prof, che si chiama Angelica Fassari, dice che ho un talento naturale e quando lei dice così io mi sento felice.

Il sogno che tengo segreto è proprio questo: diventare un bravo violinista, riuscire a suonare nell'orchestra del Festival di Sanremo da primo violinista per realizzare, così, un altro sogno: quello di incontrare, conoscere i cantanti famosi e scambiare con loro le mie idee. Ancora sto imparando, però, quando suono il violino sento nella mia anima emozioni che non so esprimere. Qualche tempo fa ho visto un film su Don Bosco. Lui diceva ai ragazzi di seguire i propri sogni per trovare la propria strada nella loro vita. Anche io penso che cercare di realizzare i propri sogni sia molto importante.

La musica è il mio mondo, il violino è il mio sogno e ogni giorno studio duramente per impararlo bene. So che non sarà facile e, in alcuni momenti, non mi sento tanto bravo ma è una sfida che voglio affrontare e, soprattutto, voglio vincere. Io credo che i sogni siano importanti e che dobbiamo fare tutto il possibile per realizzarli. Il violino è il mio sogno, e ogni giorno lavoro duramente per avvicinarmi sempre di più a esso. Studio le note, esercito le dita e ascolto con attenzione i grandi musicisti per imparare da loro.

Anche se ci saranno degli ostacoli che cercheranno di fermarmi io e la mia passione non ci fermeremo mai.

Anche se sono ancora un ragazzo ho già superato tante difficoltà e so bene che la vita è fatta di giorni tristi ma anche di tanti giorni felici e che, per raggiungere il mio obiettivo per vedere realizzato il mio sogno, non mi fermerò mai.

Questo è il mio sogno e spero che tutti siano felici per me. Io spero che tutti i miei amici abbiano un sogno come me e che si impegnino per realizzarlo e trasformarlo in una bella realtà.

Per raccontarvi il mio sogno e farlo al meglio ho cercato le parole di Don Bosco su Internet, le ho lette e oggi voglio condividerle con tutti voi, perché spero sinceramente che anche voi possiate trovare il vostro sogno e seguirlo con tutto il cuore.

Come diceva Don Bosco, "Il vostro tempo è il vostro tesoro; impiegatelo bene per guadagnare il cielo". Il mio tesoro è il violino, e spero che un giorno possa portarmi a realizzare il mio sogno e a ispirare gli altri lungo il mio cammino.

Agenor Verduci



Disegno di Natasha Verduci

IO SOGNO...

Per me il sogno è il mezzo attraverso il quale una persona esprime, nel modo più puro, quello che vorrebbe per essere veramente felice. Parliamo un po' dei miei sogni. Non sempre lo faccio notare, ma sono una ragazza con pochissima autostima. Per questo il mio più grande sogno, in assoluto, è quello di svegliarmi la mattina, specchiarmi e riuscire a vedermi bella e piacermi, come fanno tutte. Ma non solo, anche quando la vita mi mette davanti un ostacolo, mi butto giù senza pensarci due volte, demoralizzandomi, sminuendo le mie capacità, anche se so che in fondo con un po' di coraggio ce la posso fare tranquillamente. Per questo il sogno di avere più autostima e più sicurezza è quel sogno che spero si realizzi il prima possibile. Un altro sogno importante non riguarda solo me, ma tutte le persone della terra. Il sogno di svegliarsi in un mondo dove della parola "GUERRA" non si conosca nemmeno il significato, un mondo in cui tutti siamo uguali, senza alcuna distinzione. Infine l'ultimo sogno è riuscire a non deludere amici e parenti, essere una persona migliore e riuscire a fare carriera coinvolgendo la cosa di cui non posso mai fare a meno, una passione che mi accompagna già dalla tenera età: la MUSICA.

Di sogni nel cassetto ne ho molti, tantissimi, ma i più importanti sono quelli scritti in precedenza, quelli che definisco i miei "sogni guida".

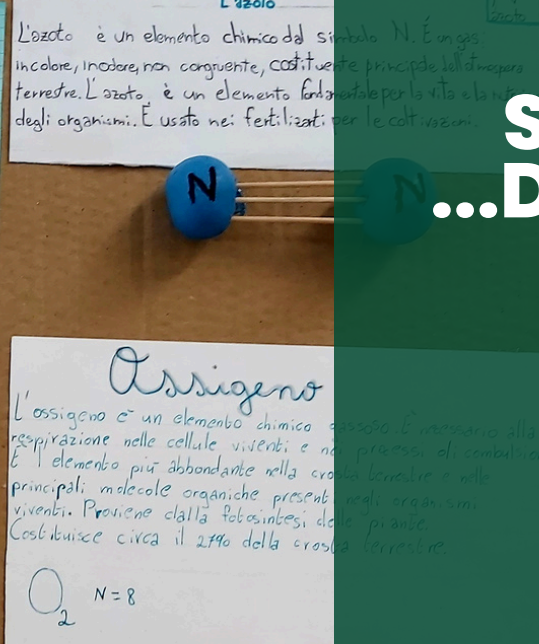
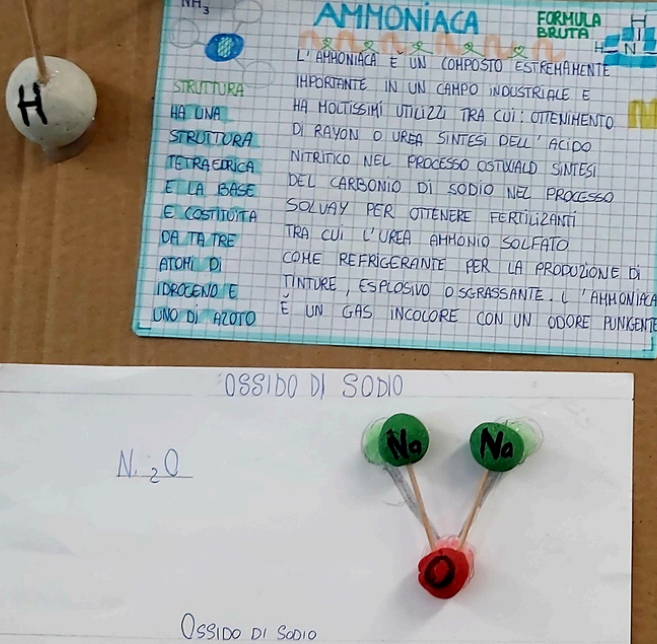
Sara Sgrò

UN SOGNO INDELEBILE...

Tutti noi teniamo un sogno nel cuore. Quando avevo nove anni sognavo di diventare un pugile professionista, ancora oggi che ho tredici anni vorrei farlo, però questo è solo un sogno. Allora ora il mio nuovo sogno è fare l'avvocato perché vorrei garantire la difesa a chi ne ha bisogno come i cittadini e le aziende. Un sogno alle volte sembra impossibile, ma non è così perché se ci impegnamo per realizzarlo diventerà possibile. Un sogno è una fantasia che tutti noi abbiamo. Qualsiasi sogno è importante non importa se è grande o piccolo è sempre importante. Il mio sogno più grande è che non ci siano più guerre nel mondo e che ci sia molta fratellanza e non odio, ma solo gioia perché siamo tutti uguali, tutti figli di Dio. Non importa se siamo di "colore" diverso, non importa se abbiamo problemi, l'unica cosa che importa è essere tutti uniti nel bene e nel male. Vorrei anche che non ci fossero differenze di sesso, perché siamo tutti uguali però con caratteristiche diverse, perché ognuno di noi è diverso e speciale a modo suo. Un'altra cosa che vorrei è che tutti esprimano i propri pensieri anche se sono sbagliati, perché è meglio sbagliare che essere burattini viventi, noi siamo umani non robot quindi sbaglieremo sempre, l'importante è che non si commettano gli stessi errori, perché sbagliando si impara. Dobbiamo imparare a pensare con il nostro cervello e non con quello degli altri. Dobbiamo aprire gli occhi e non far finta di niente, far finta che vada tutto bene, no! Perché non va tutto bene, ci sono un sacco di guerre, un sacco di femminicidi, bullismo e cyberbullismo, però noi non facciamo niente stiamo zitti e subiamo. Dobbiamo ragionare con la testa e non con i piedi. Se non useremo più il cervello ben presto diventeremo dei robot, degli zombi e ben presto saremo così poco colti e preparati che chiunque ci metterà i piedi in testa!!

Antonietta Ambrogio





CHIMICA

“COSTRUIAMO LE NOSTRE MOLECOLE PREFERITE”

Quest'anno abbiamo iniziato a studiare chimica. Dopo aver studiato gli atomi, le molecole, le loro particolarità e la loro struttura abbiamo messo in pratica le nostre conoscenze costruendo in classe, divisi a gruppi, dei modellini di molecole.

Ogni gruppo ha scelto una molecola (Acqua, Anidride carbonica, anidride solforosa, Ammoniaca, ossigeno, ect) e si è documentato su internet sulle particolarità e sulla struttura.

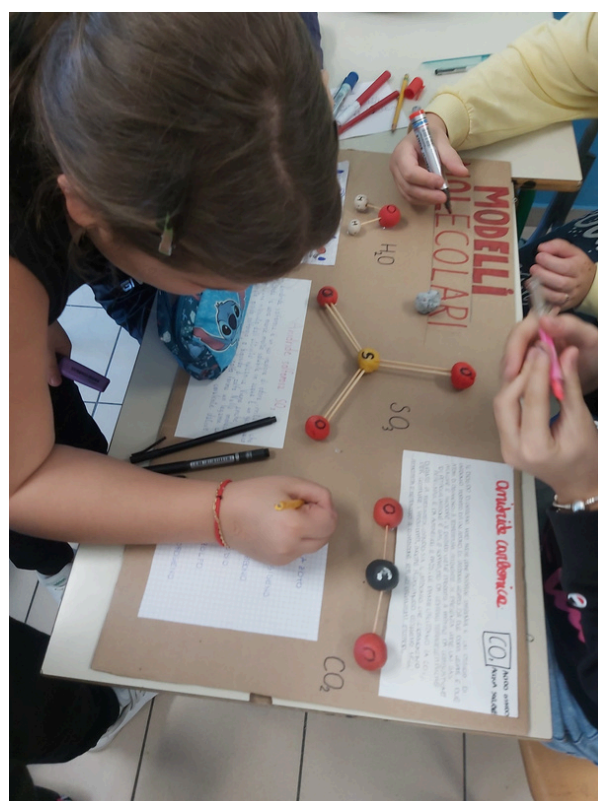
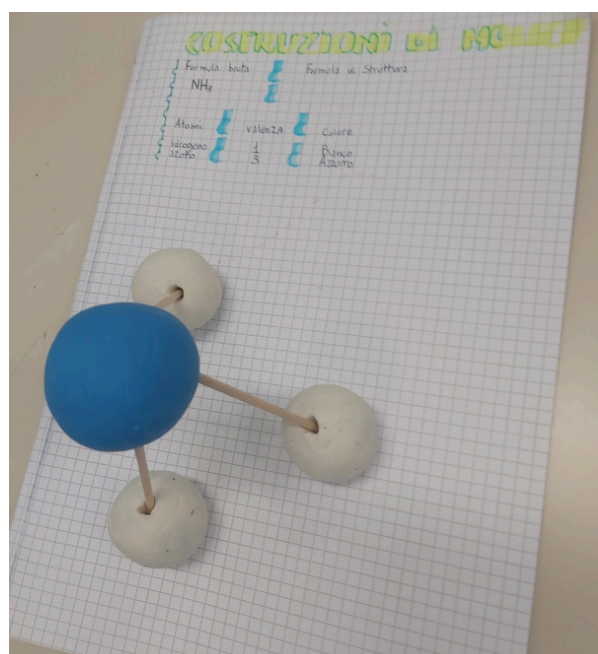
Abbiamo quindi costruito le molecole, utilizzando la plastilina colorata per rappresentare gli atomi (un colore per ogni atomo) e gli stuzzicadenti per rappresentare i legami tra di loro.

Abbiamo anche rispettato la valenza degli atomi che formano una molecola: se un atomo ha valenza 1 dalla pallina che lo rappresenta abbiamo fatto “partire” solo uno stuzzicadenti, se ha valenza 2, dalla pallina partono due stuzzicadenti.

Abbiamo indicato su ogni pallina il simbolo dell'elemento rappresentato.

Ora non c'è più nessun dubbio: tutti sappiamo come sono fatte le molecole di acqua, di anidride carbonica, di ammoniaca, di ossigeno e azoto e l'abbiamo imparato costruendole con le nostre mani !!

Le alunne della classe 2B





GLI SCATTI DI SCIENZA RACCONTATI DAGLI STUDENTI

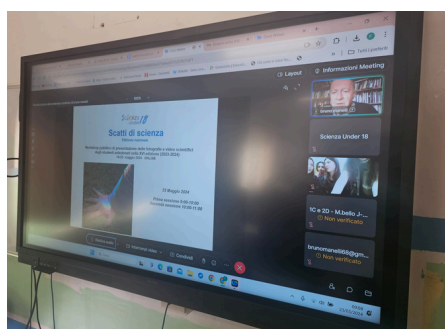
di Santo Romeo e Domenico Schimizzi

Quest'anno la nostra scuola ha aderito a **SCATTI DI SCIENZE**, un progetto ideato dall'Associazione Scienza under 18 e l'Università degli Studi di Milano, con il proposito di stimolare gli studenti a osservare con occhio nuovo oggetti, esperimenti, situazioni, ambienti.

Così dopo averci spiegato di cosa si trattasse la nostra professoressa di scienze ha lanciato la sfida a tutti noi studenti. Con grande entusiasmo in molti abbiamo accettato di metterci in gioco con curiosità, fantasia e capacità di osservazione.

Alcuni di noi hanno scelto di documentare un istante significativo di un esperimento, di girare un video, altri hanno colto la bellezza di un particolare fenomeno naturale. Scattate le foto abbiamo poi dato un titolo significativo al nostro lavoro e descritto le proprie impressioni, le emozioni, gli interrogativi che si sono posti e le ricerche che ne sono derivate, nella scheda di lavoro proposta dal Progetto. Altrettanto bello e costruttivo è stato il momento in cui le foto sono state condivise con il gruppo classe che ha espresso liberamente le proprie opinioni.

Tra tutti i lavori proposti sono stati selezionati quelli di 2 studenti della scuola secondaria di Saline. Nella giornata di giovedì 23 Maggio gli alunni **Domenico Schimizzi** della classe 2B e **Santo Romeo** della classe 1A sono intervenuti durante la diretta per illustrare e raccontare la bellezza del proprio scatto all'intera platea collegata. Un'esperienza significativa ed emozionante per i partecipanti ma anche per le famiglie e i compagni che hanno potuto seguire l'intervento dei compagni in diretta.



In diretta su "SCATTI DI SCIENZA"



Santo Romeo che spiega come è nata l'idea del suo video sull'esperimento:
Formazione di cristalli



Domenico Schimizzi spiega com'è nata l'idea della sua foto dal titolo "Il sangue"

SCATTI DI SCIENZA

LA BELLEZZA DI UN'IMMAGINE

Quest'anno, grazie al progetto SCATTI DI SCIENZA, siamo stati protagonisti di un modo originale di fare scienza: abbiamo scattato "fotografie scientifiche" assecondando la nostra curiosità, fantasia e capacità di osservazione. Alcuni hanno documentato un istante significativo di un esperimento, altri hanno "immaginato" e preparato la fotografia prima dello scatto e altri ancora hanno colto la bellezza di un particolare fenomeno naturale.



Fotografie per incuriosire, coinvolgere, curiosare...



Ali ipnotiche
di *Domenico Adami*



Un soffice tappeto
di *Leonardo Pugliese*



Tensione superficiale
di *Aurora Calabrò*



Un'eruzione di...funghi
di *Paolo Fallara*



Puntali di ghiaccio
di *Francesca Caridi*

I DANNI DEGLI ZUCCHERI NEGLI ADOLESCENTI: L'IMPORTANZA DEL PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

di Carmelo Calabrò, Giovanni Consolo, Francesco Foti e Domenico Schimizzi



L'adolescenza, un periodo cruciale nella vita di ogni individuo, è caratterizzata da profondi **cambiamenti fisici, emotivi e comportamentali**. Uno degli aspetti spesso trascurati durante questa fase è l'impatto della dieta sull'adolescente in crescita. In particolare, gli zuccheri, spesso considerati un piacere irresistibile, possono rivelarsi **un dolce veleno** che influisce negativamente sulla salute a lungo termine.

Ora esploreremo in dettaglio i danni degli zuccheri nell'adolescenza.

L'adolescenza è una fase in cui il corpo subisce cambiamenti drastici. La crescita accelerata, lo sviluppo del cervello e l'equilibrio ormonale sono processi critici che richiedono nutrienti adeguati per sostenere una crescita ottimale.

Tuttavia, l'eccessivo consumo di zuccheri può compromettere questo equilibrio delicato. Gli zuccheri aggiunti, comuni in molti cibi trasformati e bevande, possono portare a uno squilibrio metabolico, aumentando il rischio di **obesità, diabete di tipo 2** e altre **patologie metaboliche**.

Uno dei danni più evidenti degli zuccheri nell'adolescenza è l'obesità. L'aumento dell'assunzione di cibi ad alto contenuto di zuccheri è direttamente correlato all'aumento del peso corporeo, poiché gli zuccheri possono essere immagazzinati come grasso nel corpo. L'obesità in adolescenza non solo compromette l'aspetto fisico, ma è anche associata a una serie di problemi di salute, tra cui malattie cardiovascolari, pressione alta e disturbi metabolici. Inoltre, gli zuccheri possono avere un impatto negativo sulla salute orale. Le bevande zuccherate e gli snack ricchi di zuccheri favoriscono la crescita di batteri dannosi nella bocca, contribuendo alla **carie dentaria** e ad altri problemi dentali.

La connessione tra il consumo eccessivo di zuccheri e il rischio di sviluppare il diabete mellito di tipo 2 è un'altra preoccupazione significativa. Questa è caratterizzata da elevati livelli di glucosio nel sangue ed è dovuta a un'alterazione della quantità o del meccanismo d'azione dell'insulina.

Nell'adolescenza l'abitudine di consumare quantità eccessive di zuccheri può predisporre a una maggiore resistenza insulinica e questo aumenta il rischio di sviluppare il diabete di tipo 2 che può avere gravi implicazioni sulla qualità della vita. Non solo gli zuccheri influenzano la salute fisica, ma hanno anche un impatto significativo sulla salute mentale degli adolescenti. Le fluttuazioni dei livelli di zucchero nel sangue possono contribuire all'instabilità emotiva e all'irritabilità. Inoltre, il consumo eccessivo di zuccheri può essere collegato a **disturbi dell'umore**, come l'ansia e la depressione. Un'altra sfida dell'adolescenza è la pressione sociale e la ricerca di accettazione. Gli adolescenti spesso si trovano di fronte a influenze negative, come la pubblicità di cibi ad alto contenuto di zuccheri e le pressioni sociali legate a diete poco salutari. L'educazione alimentare diventa quindi essenziale per aiutare gli adolescenti a prendere decisioni informate sulla loro dieta e a sviluppare abitudini alimentari sane che li sostengano nel lungo periodo.

In conclusione, gli zuccheri rappresentano un rischio significativo per la salute degli adolescenti. La consapevolezza dei danni derivanti dal consumo eccessivo di zuccheri è fondamentale per promuovere uno stile di vita sano durante questa fase critica dello sviluppo. Educare gli adolescenti su come fare scelte alimentari consapevoli, incoraggiare abitudini alimentari sane e promuovere uno stile di vita attivo sono passi cruciali per garantire che gli adolescenti raggiungano il loro massimo potenziale di crescita e sviluppo, evitando i pericoli nascosti del dolce veleno degli zuccheri.

“Mangiare nel modo giusto non solo previene la malattia, ma genera anche la salute e un senso di benessere fisico e mentale.

T. Colin Campbell

UN MONDO MIGLIORE

Vorrei un mondo senza guerre,
con la pace e tante stelle.
Vorrei un mondo migliore,
con meno fatti e più parole.
Vorrei un mondo dove nessuno
si spaventa se c'è una guerra!
Vorrei un mondo diverso,
non come questo!
Vorrei un mondo in cui
si lavora onestamente,
senza rubare niente alla gente.
Vorrei un mondo perfetto,
dove nessuno è senza tetto.
Vorrei un mondo con più gente,
che sia competente.
Vorrei un mondo più sereno,
dove nasca un meraviglioso
arcobaleno!

Natasha Verduci e Vittoria Romeo



Disegno di Natasha Verduci

LA PACE PRIMA DI TUTTO

Il mondo che vorrei
con dolcezza lo farei
molto delicati dobbiamo essere
per avere un mondo di benessere
guerre e infamità
nel mondo non danno superiorità
la guerra non ci piace
noi vogliamo un mondo vivace

G. Tripodi, F. Caridi e G. Fallara

LA SCUOLA STA FINENDO

Manca poco la scuola sta per finire
la campanella suona e
l'estate sta per venire.
Immagino le vacanze
tutto quello che posso fare
tutti insieme a giocare.
Andare al mare senza pensare
ai compiti che si devono fare.
Un bel gelato con gli amici
e goderci le vacanze felici.

Paolo Fallara

ESTATE

Nel caldo sole d'estate che
risplende,
il mare canta dolce, l'anima
accende.
Sotto il cielo azzurro, felice e
vibrante,
la natura danza, gioiosa e
brillante.
I colori vivaci della terra
risplendono,
mentre il vento e il sole la
pelle accarezzano.

Domenico Adami

IL TEMPO È ORA

Il tempo vola
non puoi perdere neanche un' ora
c'è chi viene e chi va
e chi invece resterà .
Quando il tempo vola via
lascia la sua scia.

Domenico Adami



IL TEMPO PASSA IN FRETTA

La vita passa, il tempo prende e
mai ce lo rende.
Il tempo è un gioiello, un minuto,
un diamante,
un momento è importante.
È come la vita passa e il tempo ci
ruba, non torniamo più indietro
in quell' attimo quieto,
in quell' istante speciale da
ricordare.

Romeo Vittoria Agnese

IL PASSATO

Il passato è
importantissimo
senza non c'è niente
è la cosa più importante
perché senza il passato
non c'è né presente e né
futuro.
Si deve sempre pensare al
passato e dire grazie a chi
ci ha aiutato

Domenico Adami

CI VUOLE UNA PACE INFINITA

Fermiamo la guerra in
Palestina
no ai bombardamenti
all'Ucraina
In Ucraina e in Palestina
non c'è pace e anima viva
speriamo che il tempo
faccia il suo dovere
soprattutto fermi Israele
La guerra è una nemica
speriamo che la facciano
finita

Fortunato Zaccuri

IL FUTURO CHE VORREI

Sto aspettando il futuro
può essere buono, rovinoso
oppure avventuroso
spero solo non sia doloroso.
Vorrei che tornasse la pace
perché la guerra non mi piace .

Domenico Adami

L' ETERNITÀ

Tutto è eterno
non c'è niente che sparisce
tutto è infinito
non c'è niente che finisce .
Però per me la felicità
è più importante dell'
eternità.

Domenico Adami

PARLIAMO DEL TEMPO

Parliamo del tempo
ma ti prego non avere un
contrattempo.
Fermati ad ascoltare,
e non a chiacchierare
ti prego non te ne andare
questo tempo ci serve per
pensare...

Francesca Piera Caridi

IL PRESENTE

Il presente è ora, adesso o in
questo momento...
non lo so ve lo confesso!
Il presente è già passato con tutto
quello che abbiamo sognato.

Vittoria Agnese Romeo

LA CLESSIDRA DEL TEMPO

Nel castello del tempo la clessidra
vegliava
misurava i momenti con cura e
osservava
ma un giorno si ruppe
il tempo fuggì via
il futuro svanì
il passato sparì
il presente finì
in una eterna agonia

Andrea Romeo

FILASTROCCA DELLA PACE

Chi ha tempo non perda tempo
per cercare di fermare lo scempio
Noi siamo piccoli e birichini
ma per questo non chiamateci
stupidini
Vogliamo crescere e diventare forti
senza a nessuno fare dei torti
Non ci piace un mondo in guerra
dove i bambini giacciono a terra
A noi piace un mondo in pace
e bocciamo chi solo la guerra
di fare è capace

Agenor Verduci

IL TEMPO VOLA

Il tempo vola come una rondine,
ci sarà sempre un po' di disordine,
alti e bassi ci saranno,
si alterneranno ogni anno.
Molte ricompense otterrai
ed il tempo ringrazierai.

Mariafrancesca Modaffari



IL TEMPO

Il tempo è lungo come un grongo,
il tempo non mente come un
serpente,
il tempo striscia come
una biscia.
Noi abbiamo bisogno del tempo e
non lo dobbiamo sprecare
il tempo è prezioso per Amare!

Giosuè Villaccio

LE TEMPS

Le temps d'arriver à la maison
on arrive sans raison
la vie est si dur
ce n'est pas pour autant qu'on se rassure
une petite fille regarde le ciel
elle regarde en mangeant du miel
en ramassand des fleur
elle regarde l'heur
mais elle veut rentrer à la maison
donc elle rentre sans raison.

Traduzione

IL TEMPO

Il tempo di tornare a casa
torniamo senza ragione
la vita è così difficile non è così che ci
riconciliamo
una piccola ragazza guarda il cielo
lo guarda mangiando del miele
prendendo dei fiori guarda l'orario
ma se ne vuole andare a casa
dunque se ne va senza ragione.

Giulia Miceli

ΟΧΡΟΝΟΣ ΠΕΡΝΑΕΙ

Ο καιρός περνάει και ο κόσμος παχαίνει, ο χρόνος
περνάει και για τον Τζιανλούκα Καμπόρασο και στο
σπίτι σπάει ένα βάζο, αγοράζει ένα κρύσταλλο και
τρώει κρέας αλόγου, βλέπει μια ταινία ξαπλωμένος
στο κρεβάτι και ξαφνικά του πέφτει ένα κομμάτι
στέγης

Traduzione

TEMPO CHE PASSA

Il tempo passa
e la gente ingrassa,
passa il tempo anche per Gianluca Caporaso
e a casa si rompe un vaso,
compra un cristallo
e mangia la carne di cavallo,
si guarda un film sdraiato sul letto
e all'improvviso gli cade addosso un pezzo di tetto.

Leonardo Pugliese





IL CASTELLO SOSPESO

C'era una volta un castello sospeso in aria tra nuvole e cielo; lì vivevano due sovrani: il re di destra e il re di sinistra. Ad ognuno di loro, era stata assegnata una parte del castello dal loro vecchio padre, deceduto in una battaglia .

I due fratelli litigavano sempre, perchè ognuno di loro trovava un lato brutto nella propria metà del castello e voleva l'altra metà`.

Così il consigliere disse ad entrambi: - Cari re, siete ormai troppo vecchi per governare. Io proporrei di unificare il regno e darlo ad un unico sovrano.”-

“-Sì, ma dal momento che non abbiamo discendenti chi sarà il sovrano!?”- chiesero contemporaneamente i due re.

“-Sarà colui che supererà delle gare imperiali!”- disse il consigliere.

“-Ma noi non facciamo gare imperiali!”- risposero i re.

“-Bene, allora cominceremo adesso- disse il consigliere.

E se facessimo qualcosa di pericoloso per valutare il vero valore del nuovo possibile sovrano?”- disse il re di destra.

“-Sì!”- disse il fratello insieme al consigliere.

“-Questo castello è posizionato su una grande roccia e sotto di essa c'è una grotta!”-continuò il consigliere.

“-Mi state dicendo che noi siamo su una roccia gigante sospesa tra nuvole e cielo?!”- chiese il re di destra.

“-Ebbene sì! In quella grotta c'è un mostro non ancora identificato, come avevano riferito molto tempo fa tre giovani esploratori!”- rispose il consigliere.

“-Altra cosa importante: lì dentro c'è pure una principessa da salvare!

Chiunque la salverà e la riporterà al castello sarà il nuovo sovrano.”- aggiunse il consigliere.

Si offrirono tre giovani valorosi principi ed un piccolo insignificante elfo, che tutti deridevano.

Ma l'elfo non si scoraggiò al confronto con i principi suoi rivali, perchè lui era lì solo per salvare la principessa sua sorella, che era stata imprigionata nella grotta.

Al pensiero che nella grotta vi era un mostro, i valorosi principi si ritirarono dalla competizione ed uno di loro aggiunse:”-La mia vita è più preziosa di una corona!”-.

L'unico a restare fu l'elfo; ma il consigliere lo mandò via perchè sicuramente il mostro l'avrebbe schiacciato, visto la sua dimensione.

L'elfo che non voleva essere il nuovo re ma era soltanto preoccupato a salvare sua sorella, si avventurò nella grotta da solo: stava quasi per entrare ed incontrò una volpe, mandata dalla fata per portargli una pozione magica, con sopra scritto “per trasformarsi”.

L'elfo era assetato dopo quella lunga scalata, non si accorse dell'indicazione e così bevve tutta la pozione...

Cominciò a ringhiare e a sputare fuoco...era diventato un mostro! Un essere tra un lupo mannaro e un drago.

L'elfo si sentiva abbastanza forte per sconfiggere le avversità ed affrontò il mostro della grotta.

Salvò sua sorella ma ora non sapeva come ritornare un elfo; sua sorella, non lo riconobbe ed ebbe paura. Fortunatamente, l'effetto della pozione magica svanì presto e l'elfo ritornò alle sue sembianze naturali.

Così, anche se non era intento dell'elfo diventare re, i due sovrani lo incoronarono premiando il suo coraggio e la sua saggezza.

Vittoria Romeo



CAPPUCETTO ROSSO

C'era una volta Cappuccetto rosso che era molto cattiva e invidiosa di Pollicino e della Fata madrina. Cappuccetto rosso voleva cacciarli dal suo regno. Così invitò nel castello i tre porcellini che erano molto arrabbiati con Pollicino, perché gli aveva detto che erano cicciottelli come tre maialini, ma anche furiosi con la Fata madrina, perché non li aiutò a trovare delle fidanzate.

Cappuccetto rosso e i tre porcellini studiarono un piano malefico. A questo piano dovevano partecipare anche Biancaneve e i sette nani per attirare Pollicino e la Fata madrina in una trappola.

Proprio quando Cappuccetto rosso stava per catturare le odiate nemiche arrivò il lupo cattivo che, ululando a non più non posso, fece scappare Cappuccetto rosso e i suoi compari e così vissero felici e contenti.

Agenor Verduci



LA STRANA STORIA DEL GATTO CON GLI STIVALI E CAPPUCETTO ROSSO

C'era una volta un gatto con gli stivali che viveva in un bosco. Un giorno, vide passare di lì una bambina con un cappuccetto rosso che aveva con sé un cestino pieno di cose buone da mangiare.

Il gatto vide che la stava seguendo un lupo cattivo e per aiutarla decise di andare subito da un mago che abitava vicino. Egli gli disse: "Ti trasformerò subito in un bravissimo spadaccino"! Allora con la sua spada, corse verso il lupo che, nel frattempo, stava cercando di mangiare Cappuccetto rosso e gli urlò: " Fermati, brutto lupaccio o assaggerai la mia spada"!

Il lupo si girò e guardandolo gli disse: " - Tanto non hai il coraggio di uccidermi"!

Purtroppo per lui, il gatto, con un balzo felino, lo colpì dritto al cuore e il lupo cadde a terra morto stecchito.

Così Cappuccetto rosso fu salva e, insieme al Gatto con gli stivali, andarono dalla nonnina malata e mangiarono insieme a lei tante cose buone.

Domenico Adami



LE NOSTRE FOTO



Foto di Leonardo Pugliese



Foto di Santo Romeo



Foto di Leonardo Pugliese

OGNI FIORE È UN'ANIMA CHE
SBOCCIA IN NATURA.
GERARD DE NERVAL



Foto di Santo Romeo

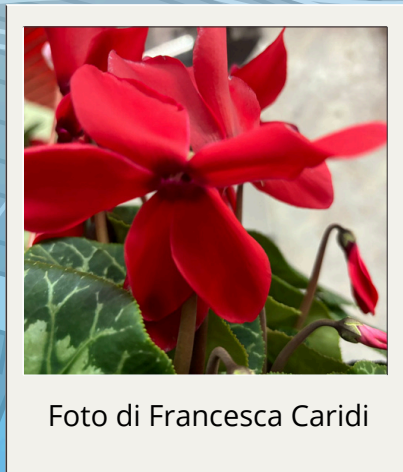


Foto di Francesca Caridi



Foto di Francesca Caridi



Raggi solari
Foto di Elisa Morabito

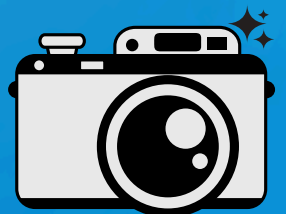


Tramonto
Foto di Martina Fallara



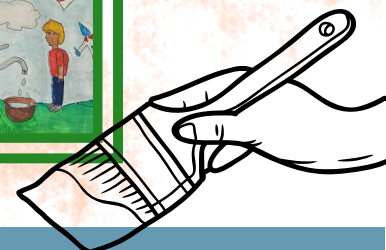
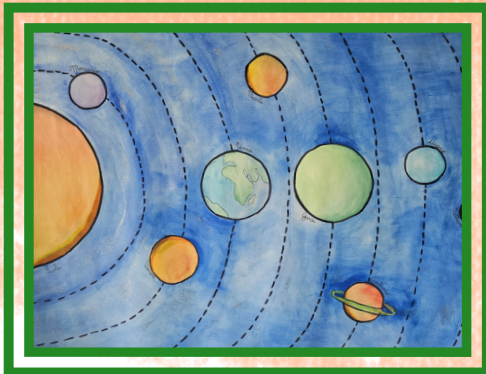
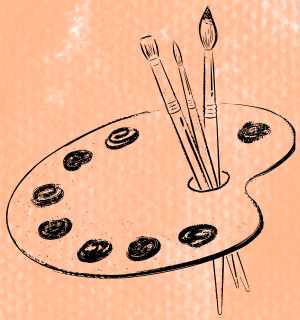
Riflessi d'Incanto
Foto di Giulia Tripodi

“NELLA VITA CI SONO UN'ALBA E UN TRAMONTO
OGNI GIORNO. E TU PUOI SCEGLIERE DI ESSERE
PRESENTE, PUOI METTERTI SULLA STRADA
DELLA BELLEZZA.”
REESE WITHERSPOON



VI FAREMO SAPERE

I NOSTRI DISEGNI



ATOMI & MOLECOLE

È costituito da 3 tipi di particelle:
PROTONI (POSITIVI) SONO NEL NUCLEO
ELETRONI (NEGATIVI) RUOTANO ATTORNO AL NUCLEO
NEUTRONI (NEUTRI) SONO NEL NUCLEO

NUMERO ATOMICO (Z)
NUMERO DI MASSA (A)

ATOMO
 È formato dal nucleo (protoni e neutroni) e da elettroni che ruotano attorno ad esso in orbite.

MOLECOLA
 Gli atomi hanno la capacità di legarsi tra loro, grazie a legami chimici, formando così le molecole. Queste possono essere costituite da atomi dello stesso tipo (molecole elementari) o da atomi di diversi tipi (molecole composte).

FORMULA CHIMICA
 Una molecola può essere rappresentata da una formula chimica.

FORMULA STRUTTURALE vs **FORMULA BRUTA**

Gli elementi chimici
 Sono formati da uno o più atomi dello stesso tipo.

IDROGENO (H), **OSSIGENO** (O), **ELIO** (He), **AZOTO** (N)

ISOTOPI
 Un atomo è stabile quando ha un numero di protoni uguale al numero di elettroni.

LA VALENZA
 Indica il n° di elettroni che un elemento può cedere, ricevere o condividere con altri elementi.

Composti
 sono formati da atomi di tipo diverso.

CO₂

Tutti gli elementi chimici sono ordinati secondo il n° atomico crescente nella **TABELE PERIODICA DEGLI ELEMENTI**.

Ad esempio: **Fe** (Ferro) con numero atomico 26 e simbolo Fe.

Lapbook ATOMI E MOLECOLE

RAME (Cu) - Numero Atomico 29

È un metallo e un elemento chimico. È un metallo di transizione. È un elemento chimico che appartiene al gruppo 11 della tavola periodica. È un metallo duro e resistente alla corrosione. È un metallo che conduce bene l'elettricità e il calore.

ELIO (He) - Numero Atomico 2

È un gas nobile e un elemento chimico. È un gas incolore, inodore e non infiammabile. È un gas che non si lega con altri elementi. È un gas che non conduce l'elettricità e il calore.

Be Berillio (Be) - Numero Atomico 4

È un metallo e un elemento chimico. È un metallo alcalino-terroso. È un metallo duro e resistente alla corrosione. È un metallo che conduce bene l'elettricità e il calore.

ATOMO DI LITIO (Li) - Numero Atomico 3

È un metallo e un elemento chimico. È un metallo alcalino. È un metallo morbido e reattivo. È un metallo che conduce bene l'elettricità e il calore.

L'acqua

Una delle immagini con potenti della Terra e del nostro corpo... indispensabile per la vita!

Volume definito e forma variabile.

Non è comprimibile.

H₂O

LA FORZA tra le sue molecole è tale da formare una specie di pellicola piuttosto resistente: la **TENSIONE SUPERFICIALE**.

CAPILLARITÀ È la capacità dell'H₂O di risalire in un capillare (tracce di tensione molto sottile).

Stato fisico dell'acqua:


- Liquido:** Si muove e si deforma facilmente. Raggiunge quota forma quando si abbassa la temperatura e quindi si solidifica.
- Solida:** Forma cristalli (ghiaccio). Raggiunge quota forma quando si abbassa la temperatura e il vapore condensa.
- Gasosa:** Forma vapore acqueo. Raggiunge quota forma quando si alza la temperatura e quindi evapora.

L'ACQUA ... IN UNA SCATOLA

Le magie delle pozioni: racconti fantastici e misteriosi



La pozione magica

Scopo: diventare un'altra persona
 in caso di cattivo uso pericolo di perdita di memoria

Ingredienti: MARTA DASCOLA 2 B

- 10 ml di acqua
- 2 gocce di colorante
- bava di rospo
- 3 lamponi
- bava di lumaca



Marta Dascola

La pozione Vivitas

Ingredienti:

- Ali di pipistrello
- Bava di lumaca
- Capelli di strega
- Scaglie di drago
 - Veleno
- Zampe di gatto

Gli ingredienti vanno messi in ordine alfabetico altrimenti la pozione non farà il suo effetto di cura ma ti farà morire

Giulia Provazza


Infusi e pozioni magiche

LA POZIONE ANTILUPO

Questa pozione allieva i sintomi della licantropia, rendendo innocuo un lupo mannaro

Ingredienti: Radice di Aconito; Essenza di dittamo

Procedimento: Con il contagocce si lascia disciogliere le tinte di Aconito, e si versano le rispettive dosi. Girare tre volte con la bacchetta, e unire UNA SOLA goccia di essenza di dittamo

 **ATTENZIONE!** Se la pozione non viene assunta durante la settimana, i lupi prenderanno sembianze umane, ma senza mantenere l'auto controllo

Sara Sgrò

Pozione Violetta

ingredienti

- pelle di serpente
- veleno per topi
- capelli di strega
- pelo di topo stregato



Noemi Aroi

